



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche
Azienda Ospedaliera
Ospedali Riuniti Marche Nord
Presidio Ospedaliero San Salvatore
Stabil. Centrale
Piazzale Cinelli, 1 - 61121 Pesaro
**UFFICIO RELAZIONI
CON IL PUBBLICO**

Responsabile
Dott.ssa Marilena Alessi

Tel: 0721.362203
Tel: 0721 362204
Fax: 0721 362464

Mail to:
urp@ospedalimarchenord.it

Comunicato stampa

13 gennaio 2017

Radioterapia, nuova tecnologia per la cura dei tumori cutanei

L'apparecchiatura, del valore di oltre 190mila euro, unica in Italia, è stata donata dalla BCC di Gradara

Si tratta di una novità assoluta, senza precedenti. La nuova apparecchiatura per il trattamento dei tumori cutanei, già in funzione nella Radioterapia di Marche Nord e donata dalla BCC di Gradara, è una tecnologia unica in Italia. E' una apparecchiatura all'avanguardia, del valore di euro 190.320, capace di trattare in modo assolutamente non invasivo i tumori cutanei. Il suo nome è **Esteya, prodotta dalla ditta ELEKTA**, ed è in grado di erogare raggi X in modo preciso e focalizzato sulle lesioni cutanee nelle aree del corpo dove si manifesta il cancro della pelle.

"Abbiamo già sottoposto tre pazienti a questo trattamento - spiega Feisal Bunkheila, direttore della Radioterapia di Marche Nord -, due con tumore cutaneo ed uno con linfoma cutaneo. Questo trattamento avviene su viso, mani, gambe o cuoio capelluto, zone del corpo nelle quali una asportazione chirurgica potrebbe lasciare cicatrici visibili. Il sistema è in grado di erogare la dose radiante in tempi estremamente brevi, 2-3 minuti, e con grande risparmio dei tessuti sani sottostanti. Generalmente vengono eseguite 6-8 frazioni di trattamento nel corso 3-4 settimane".

Continua Bunkheila: "Sono neoplasie con un alto tasso di curabilità e la chirurgia rappresenta generalmente il trattamento di scelta. Ma esistono anche terapia locali non invasive, fra cui la radioterapia, che rappresenta una valida alternativa all'asportazione chirurgica in sedi critiche come le palpebre, la punta e l'ala del naso, la commissura labiale o il canto dell'occhio dove l'intervento ricostruttivo è più difficile. La radioterapia, inoltre, risulta una valida scelta anche per lesioni superficiali la cui asportazione comporterebbe un risultato cosmetico insoddisfacente. E' una opzione nei pazienti che rifiutano la chirurgia, che sono in terapia anticoagulante o in quelli con tendenza alla formazione di cheloidi. Infine la radioterapia è utilizzata come trattamento postoperatorio per prevenire una recidiva nei casi ad alto rischio".

I tumori cutanei (carcinoma basocellulare o spinocellulare) sono infatti neoplasie estremamente frequenti nell'età adulta e soprattutto avanzata, con incidenza che aumenta progressivamente con l'età. In media ogni anno si registrano circa 120 casi di tumore cutaneo (non melanomatoso) ogni 100.000 uomini e circa 90 casi ogni 100.000 donne. Generalmente insorgono nelle aree più fotoesposte, prevalentemente in soggetti con carnagione chiara e che abbiano avuto intense, prolungate o intermittenti, esposizioni solari o a raggi UV. L'incidenza di queste neoplasie è in crescita soprattutto in relazione all'aumento dell'età media della popolazione.